



# COMUNE DI CASNIGO

*Provincia di Bergamo*

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069  
 e-mail: [protocollo@comune.casnigo.bg.it](mailto:protocollo@comune.casnigo.bg.it) - e-mail cert. [protocollo@cert.casnigo.it](mailto:protocollo@cert.casnigo.it)

Deliberazione di **C. C. n. 14** seduta del **2/05/2012**

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2012 - .

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladodici** addì **due** del mese di **maggio**, alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in SESSIONE ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
IMBERTI PROF. GIUSEPPE	SINDACO	X	
DONEDA SIMONE	CONSIGLIERE ANZIANO	X	
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	VICE SINDACO - CONSIGLIERE	X	
POLI ENZO	CONSIGLIERE	X	
IMBERTI SIMONA	CONSIGLIERE	X	
CATTANEO CLAUDIA	CONSIGLIERE	X	
ZANOTTI CARLO	CONSIGLIERE	X	
ROSSI FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
BONARDI PATRIZIA	CONSIGLIERE		X
FRANCHINA LUCA	CONSIGLIERE	X	
BOSIO MARIA GIACINTA	CONSIGLIERE	X	
RAVELLI MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BETTINAGLIO ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
MACALLI AGOSTINO	CONSIGLIERE	X	
BARACHETTI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
LANFRANCHI LUCIA ELISA	CONSIGLIERE	X	
BONANDRINI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
<i>Totale</i>		16	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor RAPISARDA DR. LEOPOLDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor IMBERTI PROF. GIUSEPPE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosce la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2012**

**PARERE PREVENTIVO**

**SERVIZIO FINANZIARIO:** Il Sottoscritto responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della delibera in esame.

IL RESPONSABILE

f.to: Muci dr.ssa Simonetta

*(Partecipa alla seduta l'assessore esterno, Sig. Ruggeri Duilio, ai sensi dell'art. 24 – 3' comma – dello Statuto Comunale);*

*Illustra l'argomento il Sindaco – Presidente, che fa la cronistoria politica amministrativa e tecnica della nuova Imposta Municipale Propria "I.M.U." e chiarisce che la vecchia imposta "I.C.I.", già inserita nel bilancio di previsione 2012 approvato da questo consiglio il 21 dicembre 2011 con la delibera di C.C. n. 57, deve essere, in base alla legge, abrogata e sostituita dall'I.M.U..*

*Si registrano vari interventi:*

*il cons. Ravelli sostiene che l'incremento dell'imposta dello 0,96% è ridicola ed esosa , propone di sospendere la votazione e analizzare nuovamente la cosa in commissione bilancio; propone, inoltre di rinviare la trattazione dell'argomento;*

*Il Cons. Macalli propone di aumentare l'aliquota riferita all'abitazione principale al 0,55% e di lasciare inalterata allo 0,76% l'aliquota per la 2' casa.*

*Il Sindaco mette ai voti la proposta di rinvio dell'argomento di cui trattasi, registrando il seguente risultato:*

*n. 10 voti contrari al rinvio, n. 1 astenuto (Rossi F.) e n. 6 favorevoli al rinvio: (Macalli, Barachetti, Lanfranchi, Ravelli, Bonandrini e Bettinaglio);*

*Si procede quindi alla trattazione dell'argomento iscritto in Ordine del Giorno,*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'**Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione **a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;**

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:**

- 1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO** aumento o diminuzione **sino a 0,3 punti percentuali.**
- 2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO** aumento o diminuzione **sino a 0,2 punti percentuali.**
- 3) **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO** riduzione **fino allo 0,1 per cento.**

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, € **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00 ;

**TENUTO CONTO** che i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione ;

**EVIDENZIATO** che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata dai contribuenti allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 42, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Rossi F.) e n. 6 contrari (Macalli, Barachetti, Lanfranchi, Ravelli, Bonandrini e Bettinaglio), espressi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) Di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012** :
  - REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA (tutte le categorie di immobili non incluse nelle sottostanti classificazioni)  
**0,96 PER CENTO**
  - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE **0,4 PER CENTO**
  - ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE **0,2 PER CENTO**
- 3) Di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012**:
  - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
  - b) la **detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;
- 4) Di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012** ;
- 5) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento oggetto di approvazione con successivo atto;
- 6) Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) Di determinare le aliquote annualmente, con successiva e apposita deliberazione ;
- 8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con 10 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Rossi F.) e 6 contrari (Macalli, Barachetti, Lanfranchi, Ravelli, Bonandrini e Bettinaglio), espressi per alzata di mano.

**Deliberazione di C.C. n. 14 del 2/05/2012**  
(COPIA)

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL PRESIDENTE**

F.to: IMBERTI PROF. GIUSEPPE



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: RAPISARDA DR. LEOPOLDO

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda all'affissione, in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 14/05/2012 a tutto il 28/05/2012
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione diverrà esecutiva, e precisamente il **24/05/2012**

Casnigo, li 14/05/2012

Il Responsabile  
del Settore Amministrativo - Finanziario  
F.to: MUCI DR.SSA SIMONETTA



---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE** in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, li 14/05/2012

Il Responsabile  
del Settore Amministrativo - Finanziario  
( MUCI DR.SSA SIMONETTA)



---

*Barrare la casella se ricorre il caso*

La stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.